



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la prima sessione straordinaria il giorno di

martedì 23 ottobre 2018 alle ore 20.30

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 18 giugno 2018.
3. **MM 30/2018** Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Patrick Passalia e rinuncia alla carica quale subentrante del Signor Giuliano Malisan in rappresentanza del Partito Popolare Democratico.
4. Subingresso in Consiglio comunale del Signor Pinana Mirco in rappresentanza del Partito Popolare Democratico e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.
5. Nomina da parte del Partito Popolare Democratico del nuovo membro della Commissione Piano Regolatore.
6. **MM 29/2018** Richiesta di un credito di fr. 224'000.00 (IVA compresa) per l'acquisto di 3 veicoli (1 veicolo multiuso idrostatico, 1 carrello elevatore elettrico e 1 furgone pick-up) occorrenti all'Ufficio tecnico comunale e di fr. 57'000.00 per l'acquisto di un veicolo commerciale per l'Azienda elettrica comunale.
7. **MM 31/2018** Richiesta di un credito di fr. 350'000.00 in favore della Fondazione Laura Pancaldi Pasini quale contributo al completamento dei lavori di ristrutturazione degli appartamenti di proprietà della Fondazione.
8. **MM 32/2018** Richiesta di un credito di fr. 259'550.00 (IVA inclusa) per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di sollevamento presenti nelle tre postazioni interrato per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) nel Centro Borgo.
9. **MM 33/2018** Modifica degli articoli 23.2, 24.1a), 24.1c), 24.1e), 24.2 del Regolamento per la fornitura e/o il trasporto dell'energia elettrica.
10. **MM 34/2018** Approvazione del Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.
11. **MM 27/2018** Approvazione della variante di piano regolatore volta all'introduzione di restrizioni limitanti l'insediamento di stabilimenti per l'esercizio della prostituzione nel Comune di Ascona.
12. **MM 25/2018** concernente la domanda di naturalizzazione della Signora [...] unitamente ai figli [...].



13. **MM 26/2018** concernente la domanda di naturalizzazione del Signor [...] unitamente ai figli [...].
14. **MM 28/2018** concernente la domanda di naturalizzazione della Signora [...] unitamente al figlio [...].
15. Mozioni e interpellanze.

Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.30 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

Ambrosoli Alessandro, Baruscotti Paola, Bianda Brigitte, Biffi Massimo, Brändli Glen, Capella-Lanini Cornelia, Carmine Alessio, Cavalli José, Fendoni Aldo, Fornera Piergiorgio, Giovanola Mario, Guerra Fabio, Hofstetter Marold, Mercurio Omar, Nessi Piergiorgio, Pedrolì Michela, Rampazzi Matteo, Ris Filippo, Rogantini Marco, Sala Valerio, Saletti-Antognini Giselda, Schober Giovanni, Stauffer Luca.

Hanno scusato la loro assenza: Brusa Marco, Conti-Rossini Bruno, Duca Paolo, Gilardi Joel, Mazza Tiziano, Naiaretti Camilla, Nessi Gian Luca, Passalia Marco, Passalia Patrick, Sala Barbara Anna, Tajana Nadia, Torti Fabio.

Sono quindi presenti 23 consiglieri comunali su 35.

Assistono ai lavori 11 persone (pubblico).

2. Approvazione del verbale della seduta del 18 giugno 2018

Presidente informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 18 giugno 2018 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura ed apre la discussione.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 18 giugno 2018 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 23 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 23 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 0

Entra Torti Fabio, i Consiglieri Comunali sono ora 24



3. MM 30/2018 – Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Patrick Passalia e rinuncia alla carica quale subentrante del signor Giuliano Malisan in rappresentanza del Partito Popolare Democratico.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 30/2018 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Entra Conti-Rossini Bruno, i Consiglieri Comunali sono ora 25

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Le dimissioni del signor Passalia Patrick alla carica di consigliere comunale, in rappresentanza del Partito Popolare Democratico, sono accolte.
2. La rinuncia alla carica quale subentrante del signor Malisan Giuliano, in rappresentanza del Partito Popolare Democratico, è accolta.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

4. Subingresso in Consiglio comunale del Signor Pinana Mirco in rappresentanza del Partito Popolare Democratico e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

Il signor Pinana Mirco sottoscrive la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

I Consiglieri comunali presenti in sala sono ora 26.

5. Nomina da parte del Partito Popolare Democratico del nuovo membro della Commissione Piano Regolatore.

Il **Presidente** informa che il Signor Passalia Patrick era membro della Commissione Piano Regolatore. Invita dunque il Gruppo PPD a nominare un nuovo membro:

Carmine Alessio per il Gruppo PPD designa Pinana Mirco.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0



6. MM 29/2018 – Richiesta di un credito di fr. 224'000.00 (IVA compresa) per l'acquisto di 3 veicoli (1 veicolo multiuso idrostatico, 1 carrello elevatore elettrico e 1 furgone pick-up) occorrenti all'Ufficio Tecnico Comunale e di fr. 57'000.00 per l'acquisto di un veicolo commerciale per l'Azienda elettrica comunale.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 29/2018 ed il rapporto favorevole della Commissioni della Gestione ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 224'000.00 (IVA compresa) per l'acquisto di 3 veicoli (1 veicolo multiuso idrostatico, 1 carrello elevatore elettrico e 1 furgone pick-up) occorrenti all'Ufficio Tecnico Comunale.
2. È concesso un credito di fr. 57'000.00 (IVA esclusa) per l'acquisto di un veicolo commerciale per l'Azienda elettrica comunale.
3. Gli importi verranno registrati nella gestione investimenti. L'ammortamenti saranno effettuati in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
4. I crediti concessi decadono, se non utilizzati, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

7. MM 31/2018 – Richiesta di un credito di fr. 350'000.00 in favore della Fondazione Laura Pancaldi Pasini quale contributo al completamento dei lavori di ristrutturazione degli appartamenti di proprietà della Fondazione.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 31/2018 ed il rapporto favorevole della Commissioni della Gestione la quale tuttavia pone alcune condizioni ed apre la discussione generale.

Biffi

“Prima della discussione informo che mi asterrò sia dalla discussione che dalla votazione.”

Sindaco

“Grazie Presidente e buonasera a tutti. Volevo solo fare una precisazione per quanto riguarda il rapporto della Gestione. In Commissione della Gestione, nel loro secondo incontro, c'è stata una bella discussione durata 2 ore. Ma anche nella prima riunione, alla quale non ho partecipato, so che è stato affrontato il tema per parecchio tempo. Quindi è un messaggio che è stato analizzato nei minimi particolari. Sono state inoltre richieste ulteriori delucidazioni da parte della Commissione della Gestione ed è quindi scaturito il rapporto che avete ricevuto.



La Gestione ha un po' subordinato il rilascio di questi fr. 350'000 dando il compito al Municipio di far modificare gli statuti della Fondazione. Tutti avete visto il rapporto della Gestione: ci sono 5 punti che vorrebbero fossero applicati. Inizialmente durante la discussione ho dato il mio accordo di principio a nome del Municipio. In seguito abbiamo verificato con gli avvocati come poter cambiare questi statuti e purtroppo ci siamo accorti che modificare gli statuti di una Fondazione è estremamente difficile. Difficile è soprattutto cambiare qualcosa del pensiero del Fondatore. La Gestione chiede che lo scopo della Fondazione andrebbe riformulato mantenendo ovviamente il concetto di fondo dell'aiuto ai bisognosi ma in chiave più attualizzata eliminando l'attuale scala di priorità dei beneficiari. Ciò è difficile perché ai sensi dell'art. 80 del codice civile, per costituire una Fondazione, occorre che siano destinati dei beni al conseguimento di un fine particolare e l'art. 81 specifica che la Fondazione costituita per atto pubblico o per disposizione per cause di morte, il fine particolare viene quindi già specificato nell'atto di costituzione della Fondazione il quale è vincolante. Cambiare quindi lo scopo non si può ma quello che si può fare è interpretare lo scopo secondo la situazione attuale, e faccio un esempio: qui si parla di aiutare le persone bisognose a causa di malattia. Noi sappiamo che al giorno d'oggi le nostre assicurazioni sociali fanno già questo lavoro. Quindi si può sicuramente interpretare il fatto di aiutare le persone bisognose a causa di malattia e dire "le persone bisognose del nostro Comune". Gli statuti prevedono di aiutare prima i Patrizi e poi gli Asconesi. Anche questo aspetto risulta essere anacronistico e può anch'esso essere interpretato. Per quanto riguarda invece l'assicurare che nello statuto venga specificato che l'assistenza dei bisognosi non debba solo concretizzarsi nella forma di pigione moderata anche questo in fondo è contenuto negli statuti nel senso che interpretando si può dire che l'utilizzo dei beni della Fondazione porta a un utile e questo utile può venire poi utilizzato per le persone bisognose. Detto in altre parole non c'è bisogno di affittare gli appartamenti a fr. 300.- alle persone bisognose ma si potrebbe anche affittarli a fr. 1'500.- e distribuire i fr. 1'200.- di differenza a persone bisognose. Questo permetterebbe anche in futuro poi di fare degli accantonamenti per fare investimenti straordinari. Prevedere inoltre negli statuti la collaborazione e coordinazione con l'Assistente Sociale del Comune: questo è anche sicuramente l'intento del Municipio. L'impegno della Fondazione a non aumentare l'affitto della Biblioteca per i prossimi 10 anni: questo è quello che noi chiederemo sicuramente alla Fondazione nel caso in cui questo consesso approvi questo impegno finanziario da parte del Comune. L'ultima richiesta invece è più complicata in quanto chiede la presenza di un massimo di due Consiglieri d'amministrazione della Fondazione a nomina del Municipio. Gli statuti prevedono che tutti e 7 i membri della Fondazione siano a nomina Municipale e questo è una volontà del fondatore e in questo caso nessuna commissione di vigilanza accetterebbe un cambiamento. Ciò in quanto noi lo interpretiamo come se il fondatore abbia voluto il Municipio alle spalle e quindi assicurare una certa copertura e questo lo vediamo questa sera: questa copertura è necessaria perché altrimenti la Fondazione rischierebbe di fallire. Chiedo quindi adesso alla Commissione della Gestione se questo impegno da parte del Municipio nei confronti della Fondazione di interpretare gli scopi in questo senso sia sufficiente. Se noi andassimo a trattare questi 5 punti come emendamenti ne basterebbe uno non attuabile per legge che andrebbe a cadere tutto il credito."

Hofstetter

"Penso tocchi a me rispondere in qualità di Presidente della Commissione. Ringrazio innanzitutto il Sindaco e il Municipio per gli approfondimenti che sono stati fatti e prendo atto che effettivamente il margine che ci lascia la legge nell'ambito della gestione delle Fondazioni è veramente limitato. Per quanto riguarda la nostra posizione in merito alle condizioni che abbiamo posto di cui abbiamo sentito che alcune non sono realizzabili al lato pratico, io non posso parlare per tutta la Gestione, non ci siamo più consultati per cui parlo a titolo personale. Penso che se il Municipio applica quello che il Sindaco adesso ci ha spiegato la cosa va nella direzione giusta. Alla fine bisogna essere un po' pragmatici e penso che una soluzione di questo genere senza star lì a complicarla troppo sul piano giuridico e senza mettere in difficoltà la Fondazione, e ripeto a titolo personale, posso dire di sì. Grazie."

**Mercurio**

“Mi esprimo anch’io a titolo personale e sono perfettamente d’accordo con Marold, quindi anch’io dico di sì.”

Presidente

“Chiedo a Marold se vuole prendersi un momento per consultarsi con i membri della Gestione.”

Hofstetter

“A questo punto la Commissione della Gestione ha esposto il suo parere ed io ho dato il mio parere personale. Alla fine vota il Consiglio Comunale: avete visto la nostra posizione e avete sentito le parole del Sindaco. Se siete d’accordo votate a favore, se siete contrari e volete seguire la prima linea e le condizioni poste dalla Gestione votate contro. Non penso che dobbiamo consultarci più di quel tanto.”

Presidente, dopo discussione sull’oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 350'000.00 (IVA compresa) in favore della Fondazione ma. Pancaldi-Pasini quale contributo al completamento dei lavori di ristrutturazione degli appartamenti di proprietà della Fondazione con gli emendamenti testé approvati.
2. L’importo verrà registrato nella gestione investimenti. L’ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
3. Il credito concesso decade, se non utilizzato, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 26 in collisione: 1 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 in collisione: 1 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

- | |
|--|
| 8. MM 32/2018 - Richiesta di un credito di Fr. 259'550.-- (IVA inclusa) per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di sollevamento presenti nelle tre postazioni interrate per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) nel Centro Borgo |
|--|

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 32/2018 ed il rapporto favorevole della commissione della Gestione ed apre la discussione generale

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 259'550.00 (IVA inclusa) per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di sollevamento presenti nelle tre postazioni interrate per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) nel Centro Borgo.
2. L’importo verrà registrato nella gestione investimenti. L’ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.



3. Il credito concesso decade, se non utilizzato, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

9. MM 33/2018 - Modifica degli articoli 23.2, 24.1a), 24.1c), 24.1 e), 24.2 del Regolamento per la fornitura e/o il trasporto dell'energia elettrica

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 33/2018 ed il rapporto favorevole delle Commissioni della Gestione e delle Petizioni ed apre la discussione generale

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvate le modifiche degli articoli 22.1, 24.1 lettera a), 24.1 lettera c), 24.1 lettera e) e 24.2 del Regolamento per la fornitura e/o il trasporto dell'energia elettrica.
2. Il Regolamento entra in vigore con effetto 01.01.2019 previa ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

10. MM 34/2018 – Approvazione del Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 34/2018 ed il rapporto favorevole delle Commissioni della Gestione e delle Petizioni ed apre la discussione generale

Rampazzi

"Egregio Signor Sindaco, Egregi Municipali, Care Colleghe e cari colleghi, l'approvazione di un Regolamento normalmente in Consiglio Comunale tende a sollevare poche obiezioni e spesso non è oggetto di grandi interventi.



Eppure questo messaggio merita qualche breve considerazione. Il Comune di Ascona da anni, senza per forza appiccicarsi delle etichette addosso, persegue con convinzione, e su tutti i fronti, il tema del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni. A titolo di esempio è sufficiente vedere il parco veicoli del Comune che è sempre più "green". Questa misura, da sola, ha portato ad un dimezzamento dei consumi di carburante, a tutto beneficio dell'ambiente ma anche delle finanze pubbliche. Grazie alla cortesia dei Servizi Comunali posso dire che si è passati da un totale di circa CHF 47'000 del 2017 agli attuali 28'000 CHF circa. Quello che convince da parte del Comune è che queste mosse si iscrivono all'interno di una strategia che non si limita solo al settore pubblico ma vuole coinvolgere anche i privati. Come è facilmente visibile, la sfida dei prossimi anni sarà quella della riduzione dei consumi di energia, fossile in particolare, da parte del "parco immobili" che vi è in Svizzera. Molte costruzioni non contemplano ancora nemmeno le minime misure di risparmio energetico. Se per le automobili, i beni di consumo e gli edifici nuovi sia più facile muoversi e legiferare, molto rimane da fare per l'adattamento degli edifici antichi o meno recenti a standard accettabili. Nei prossimi anni questo tema acquisterà un'importanza sempre maggiore, in quanto si tratta di uno dei grandi aspetti sui quali è possibile lavorare per dare un contributo decisivo alla riduzione di consumi ed emissioni. Il regolamento proposto dal Municipio, pur se può sembrare un tema asciutto e tecnico, ha il grandissimo merito di gettare le basi per un intervento del Comune ad incentivare le misure di risparmio energetico. Occorre dire che, come gruppo, siamo dell'avviso che l'autorità pubblica debba sempre assolvere un ruolo sussidiario a quella privata in certi ambiti. Nella costruzione vi è attualmente una serie di sussidi e di misure che incentivano, in caso di lavori, misure anche incisive di risanamento energetico. Il piano energetico comunale, introdotto da questo Municipio, ha permesso di fotografare la situazione energetica attuale e di porre le basi per il perseguimento di una strategia all'avanguardia. La strategia, che il gruppo PLR condivide, consiste non solo nell'erogazione di eventuali sussidi, bensì nel fornire consulenza specialistica a chiunque stia valutando una ristrutturazione di uno stabile. Nell'attuale contesto normativo "l'aiuto ai naviganti" è divenuto di cruciale importanza e il Municipio ha saputo cogliere appieno questa sfida. Il regolamento qui proposto intende quindi concretizzare una strategia ed una serie di passi, come quello dell'istituzione dell'ufficio dell'energia, presi all'unanimità da questo gremio, rendendoli operativi a livello comunale. In conclusione, il gruppo PLR in Consiglio Comunale ritiene che questo messaggio sia il logico proseguo della politica energetica responsabile e lungimirante fino a qui intrapresa dal Municipio, che non esime il privato dalle proprie responsabilità bensì mira a fornirgli tutti gli strumenti e gli incentivi necessari per raggiungere un obiettivo prefissato dalla Confederazione, fatto proprio dal Comune e richiesto dalle generazioni future."

Steiger

"Buonasera a tutti anche da parte mia. Ringrazio il Consigliere Comunale Matteo Rampazzi per il suo intervento che mi dà l'occasione di pubblicizzare quanto è stato fatto a seguito dell'approvazione del piano Energetico Comunale da parte di questo legislativo nel 2016. Il Piano Energetico Comunale come sapete era un passo importante e anche dovuto per seguire quelle che sono le strategie e gli obiettivi che si è data la Confederazione in prima battuta e poi evidentemente di riflesso il Cantone perché tutte queste strategie, tutti questi obiettivi, possono essere raggiunti se tutte e tre i livelli istituzionali lavorano nella medesima direzione. Quindi il lavoro dei Comuni è fondamentale e per raggiungere l'obiettivo finale che è quello di una società a 2000 Watt pro-capite annuo. Il Comune di Ascona, come tutti gli altri Comuni, deve lavorare in maniera intensa. Basti pensare che questo obiettivo, che nelle previsioni dovrà essere raggiunto tra il 2010 e 2050, significa per il Comune di Ascona ridurre i consumi pro-capite di circa 2/3 passando da oltre 8000 Watt annui pro-capite a qualcosa come 2700 Watt pro-capite. In questo senso è fondamentale avere un piano energetico Comunale che ci da la strategia da perseguire negli anni e nei decenni e che va sempre attualizzato e aggiornato. Ma quello era semplicemente un primo passo importante nella giusta direzione e poi dovranno seguirne altri. Uno lo avete o lo state per approvare questa sera e sono gli incentivi previsti alla nostra cittadinanza in caso di determinati



interventi che possono andare dall'ambito delle edificazioni o all'ambito della mobilità sostenibile. Altri passi però sono già stati fatti dal Municipio: innanzitutto la costituzione dell'Ufficio dell'energia, che è stato aperto ad inizio anno, con l'assunzione a tempo parziale dell'architetto Dario Salvadori che sta facendo un ottimo lavoro. È stato costituito lo sportello che da consulenza a tutta la cittadinanza e alle società, commerci e strutture Alberghiere che sono attive sul nostro territorio comunale. Quindi si possono chiedere informazioni, documentazione e porre quesiti su come promuovere determinate azioni di risparmio. In secondo luogo tengo anche a pubblicizzare quello che è un evento che avrà luogo giovedì, previsto per il settore Alberghiero volto a promuovere all'interno di queste importanti strutture – sapete che siamo un Comune turistico - delle misure di risparmio a livello strutturale. È evidente che le strutture Alberghiere “cubano” a livello di consumi e quindi riuscire a fare delle misure di risparmio ha certamente un senso. Questo evento, che sarà il primo passo per promuovere una riconversione di determinate strutture Alberghiere, viene promosso dal Comune di Ascona in collaborazione con la Città di Locarno e Svizzera Energia. Poi il Municipio è attivo anche per quello che riguarda l'ambito pubblico dando di recente 2 mandati esterni: il primo per valutare quali stabili Comunali entrano in considerazione per la posa di pannelli solari, quindi per cercare di fare delle azioni che vanno verso uno sviluppo sostenibile. Il secondo mandato relativo alla valutazione per realizzare nel prossimo futuro una centrale a produzione termica in zona scuole. Sapete che lo stabile che ci ospita, che ospita la sala del Consiglio Comunale, è un po' vecchiotto ed ha dei consumi elevati. Qui attorno ci sono altre strutture Comunali e quindi può avere un senso creare una centrale a produzione termica in questa zona per abbattere i consumi. Come vedete il lavoro da parte dell'Ufficio Energia ed in generale del Municipio per mettere in pratica in tempi ragionevoli quello che è il piano energetico Comunale va avanti e ci tenevo a pubblicizzare questo importante lavoro.”

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico e dell'uso di energie rinnovabili.
2. È autorizzato il prelievo annuale dal fondo FER per il finanziamento degli incentivi, nel rispetto del presente Regolamento e per l'importo massimo destinato ai relativi contributi indicati nei conti preventivi annui di gestione corrente.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

11. MM 27/2018 – Approvazione della variante di piano regolatore volta all'introduzione di restrizioni limitanti l'insediamento di stabilimenti per l'esercizio della prostituzione nel Comune di Ascona
--

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 27/2018 ed il rapporto favorevole della Commissione Piano Regolatore ed apre la discussione generale.



Sala V.

“Nel rapporto di pianificazione della variante nell’art. 3.2 si legge “Al di fuori del nucleo storico e delle zone speciali le norme d’applicazione del Piano Regolatore attribuiscono a tutte le zone edificabili nelle quali è ammessa l’abitazione, una funzione definita prevalentemente residenziale”. Dunque in queste zone l’attività molesta dovrebbe essere vietata ed in pratica in tutte le zone prevalentemente residenziali. Una domanda: nel nucleo storico come anche nelle zone speciali sono permesse le attività moleste? Lo chiedo dato che durante l’ultima riunione la commissione PR, non essendo presente il pianificatore o chi per esso, non mi è stata data una risposta certa. La probabile spiegazione potrebbe essere che il nucleo storico e le zone speciali sono in sospenso perché oggetto di discussione. Spero in ogni caso che non si giunga alla conclusione che nel nucleo storico e nelle zone speciali siano permesse tali attività moleste”

Sindaco

“Questa variante tocca più che altro le zone artigianali. Nella zona nucleo è sicuramente proibita l’attività molesta”.

Presidente, dopo discussione sull’oggetto, mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È adottata la variante di piano regolatore volta all’introduzione di restrizioni limitanti l’insediamento di stabilimenti per l’esercizio della prostituzione nel Comune di Ascona contenente:
 - Modifica degli articoli delle norme di attuazione (art. 3 e artt. da 33 a 39);
 - Introduzione nuovo art. 3 bis. NAPR,
 - Rapporto di pianificazione
2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d’approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (Lst).

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

12. MM 25/2018 – Domanda di naturalizzazione della signora [...] unitamente ai figli [...]

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 25/2018 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l’attinenza comunale di Ascona alla signora [...] unitamente ai figli [...].

**Risultato della votazione:**

presenti: 26 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

13. MM 26/2018 – Domanda di naturalizzazione del signor [...] unitamente ai figli [...]

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 26/2018 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al signor [...] unitamente ai figli [...].

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

14. MM 28/2018 – Domanda di naturalizzazione della signora [...] unitamente al figlio [...].

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 28/2018 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora [...] unitamente al figlio [...].

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco

“Grazie Presidente, come da tradizione vorrei complimentarmi con i nuovi cittadini e invito quindi dapprima la Signora [...] ad alzarsi e farsi conoscere, la prego di portare anche questo applauso a suoi figli. Il Signor [...], benvenuto, anche lei per favore porti l'applauso ai suoi figli. La Signora [...], benvenuta, anche a lei l'invito a portare i saluti a suo figlio [...]. Benvenuti e speriamo di vedervi partecipi alla nostra vita politica.”



15. Mozioni ed interpellanze

Mozioni

Presidente

“Informo che è giunta una mozione. Invito il sig. Mirco Pinana a volerla leggere.”

Pinana

“Egregio signor Sindaco, egregi signori Municipali, cari colleghi e care colleghe di Consiglio Comunale, con questa mozione chiedo che il Municipio si adoperi per l'introduzione di un pannello elettronico, sito in coincidenza con l'ingresso delle automobili nel comune (rotonda zona San Materno), che informi gli automobilisti sulla situazione dei posteggi presenti su suolo comunale. L'introduzione di suddetto pannello, eventualmente accompagnata dall'ideazione di una specifica applicazione per smartphone, mira all'alleggerimento del traffico sulla rete viaria asconese, consentendo agli automobilisti uno spostamento mirato, piuttosto che uno sconclusionato e oltretutto dispendioso in termini di tempo, alla costante ricerca di un posto auto, che non farebbe altro che aumentare la presenza di automobili sulle strade di Ascona.”

Sindaco

“Accolgo con piacere questa mozione. Spero quindi che quando porteremo il relativo messaggio lo stesso verrà accolto. Mi ricordo infatti che qualche anno fa, ancora con Michele Barra, lo stesso era stato bocciato.”

Presidente

“Propongo di demandare questa mozione alla Commissione Edilizia.”

Proposta accolta dal Consiglio comunale.

Interpellanze

Al Municipio sono giunte due interpellanze.

- 1) Marco Passalia, durante l'ultima seduta di Consiglio comunale, ha chiesto informazioni al Municipio in merito al nuovo servizio sociale. Passa dunque la parola al Municipio per la risposta.

Checchi

“Ho chiesto una statistica all'Ufficio sociale comunale sugli interventi effettuati dal 1° gennaio 2018 al 30 settembre 2018. I casi che nel frattempo l'Assistente Sociale ha chiuso sono 18. Ulteriori 21 casi sono stati trattati ma non sono ancora stati registrati perché hanno occupato degli interventi piuttosto limitati. In effetti le problematiche e le soluzioni che sono state trovate grazie sempre all'assistente sociale signora Nora Camesi che per altro è bravissima e condivide appieno le aspettative del Municipio, saranno poi presentate in un rapporto dettagliato che analizzerà a fondo tutto quello che è il periodo che parte dal 1. novembre 2017, quindi dall'entrata in funzione del servizio, fino al 31 dicembre 2018. Rapporto che verrà presentato al Municipio e alla Commissione Socialità. Nel frattempo l'assistente sociale ha comunque effettuato 111 incontri tra Casa Comunale, incontri a domicilio, interventi di rete con altri professionisti e ulteriori riunioni. Si è quindi messa a disposizione totalmente immergendosi in questa sua attività. In ogni caso c'è una tabella Excel che è possibile visionare. Quanto brevemente detto è stato documentato approfonditamente dalla nostra funzionaria.”



- 2) Interpellanza presentata dal signor Valerio Sala denominata "Accesso al lago in Via Albarelle". L'interpellanza è stata distribuita a tutti i consiglieri comunali e come da prassi chiede quindi l'esenzione alla sua lettura e passa la parola al Municipio per la risposta.

Sindaco

"Grazie Presidente. Penso che sappiate tutti di quale passaggio si tratta, era un passaggio nato nel 1992 in quanto facilitava l'accesso al lago in caso d'incendio in quanto si poteva andare a prendere l'acqua più velocemente e con maggior quantità. C'è una convenzione del 1992 con tanto di messaggio municipale che stabilisce che i confinanti avrebbero potuto mettere un cancello e che questo cancello avrebbe dovuto essere aperto secondo le direttive del Comune. Direttive che sono arrivate un anno dopo quindi nel 1993 e che stabiliscono che dal 1. marzo al 31 ottobre dalle 06.00 alle 22.00 e dal 1. novembre al 28 febbraio dalle 08.00 alle 19.00 questo cancello deve essere aperto. Quindi per rispondere alle domande "*Chiedo lumi al Municipio sulle ragioni dell'inaccessibilità del passaggio in questione*", abbiamo tirato le orecchie all'Ufficio Tecnico perché quest'anno non è stato tenuto in condizioni decenti e faremo in modo di tenerlo pulito e in ordine. Poi al punto due "*Chiedo che la questione venga regolata celermente e soprattutto definitivamente, dato che già in passato si è presentato tale problema*", come vedete le premesse ci sono tutte. Quello che è mancato è il controllo da parte della Polizia e che sicuramente non era neanche a conoscenza che avrebbero dovuto controllare il passaggio in quanto non so a quanti lo stesso interessa. Comunque vedremo di fare applicare la convenzione e gli orari stabiliti e valuteremo assieme ai confinanti di eventualmente mettere un orologio per l'apertura. I proprietari confinanti così come l'Ufficio Tecnico e la Polizia e i Pompieri sono in possesso della chiave che è una 5000."

Presidente

"Chiedo al signor Sala se è soddisfatto della risposta".

Sala V.

"In buona parte direi di sì. Mi fa piacere che il cancello oggi è aperto e mi sono preso la briga di vedere se il passaggio è libero. Di per sé e lì ancora come prima, speriamo che nei prossimi giorni la cosa si metta a posto. Io mi sono divertito assieme ad alcuni cittadini a percorrerlo ed era interessante e siamo più o meno quasi tutti riusciti ad arrivare fino al lago. La cosa che secondo me è anche importante è che in un futuro questo sarà un passaggio che avrà una sua importanza, perché effettivamente è una buona cosa. Quando il lago ad esempio è basso avere la possibilità di fare una passeggiata. Io vi consiglierei di farla perché non è male, effettivamente è interessante. Si ha una visione completamente diversa della situazione e penso che anche in un futuro il problema o diciamo la questione di un passaggio a lago in quella zona che più o meno va dal Bagno Pubblico fino praticamente alla Piazza, dovrà essere prima o poi risolto dal punto di vista pianificatorio in base anche alle leggi Federali che vigono."

Presidente

"Informo che il Gruppo PPD ha depositato un'interpellanza il 19 ottobre scorso relativo al passaggio pedonale in via Ferrera antistante le palestre comunali. Chiedo quindi al Municipio se intende rispondere subito o attende la prossima seduta come previsto dall'art. 66 della Legge organica comunale (difetto dei 7 giorni)."

Sindaco

"Dato che è la terza volta che il Gruppo PPD propone un'interpellanza non nei termini questa volta non rispondiamo subito."

**Carmine**

“Visto che la LOC mi dà comunque potere di fare una domanda al Municipio, non inerente al tema dell’interpellanza, chiedo la possibilità di avere informazioni in merito alla raccomandata che in molti hanno ricevuto in questi ultimi mesi. Era semplicemente per sapere se c’è stata una reazione in generale da parte della popolazione al fatto di aver ricevuto il conguaglio sulle canalizzazioni e soprattutto del fatto che dal 1991 a oggi sostanzialmente non si è tenuto conto di quelle che sono state le compravendite. Soprattutto in questi casi se il Municipio ha avuto reclamazioni.”

Sindaco

“Per quanto riguarda i cittadini dobbiamo dire che abbiamo dei cittadini molto più bravi di quelli, per esempio, di Minusio: lo Studio Andreotti aveva infatti previsto di avere qua una Task Force importante ed invece i cittadini di Ascona hanno capito e sono venuti molto gentilmente a chiedere le informazioni. Soprattutto chi non aveva capito. Quindi il tutto si è svolto nella tranquillità, fatta eccezione di un qualcuno ma questo posso anche capirlo. Ne approfitto per ringraziare tutti, che hanno accettato di buon grado questa situazione. Per quanto riguarda le compravendite posso dire che tutte sono state tenute in considerazione se iscritte al Registro Fondiario. Abbiamo ad esempio un caso che c’era un diritto di superficie che però non era iscritto nel Registro Fondiario e quindi non potevamo saperlo. Per il resto non abbiamo avuto per il momento delle contestazioni, soprattutto in questo ambito.”

Carmine

“Grazie. Giusto l’ultima cosa riguardo a quest’estate e sempre sul tema delle canalizzazioni in via Muraccio: sappiamo che c’è un problema, ho già fatto due interpellanze quindi non mi sembrava il caso di rifarne un’altra. Il problema è stare in via Muraccio in estate, ma non solo ultimamente, dove in alcune ore del giorno c’è una puzza notevole che arriva anche fino a diversi Esercizi pubblici e qualcuno potrebbe pensare ad un conflitto d’interessi. Si intende fare qualcosa? Entrerà una risorsa finanziaria per questi lavori anche se sono a conguaglio?”

Sindaco

“Mi sembra di essere il Presidente della Confederazione perché questo modo di continuare a fare domande esiste al Nazionale dove il Consiglio Federale risponde ma non credo che sia previsto nella nostra LOC. Comunque rispondo anche a questo dicendo che il 26 novembre abbiamo una riunione con il Consorzio perché abbiamo cercato tutte le soluzioni possibili ma nessuna di queste è stata efficace per lungo tempo. Abbiamo cambiato i filtri anche settimanalmente ma questo non è bastato. Ne siamo coscienti e abbiamo scritto al Consorzio dicendo che l’unica possibilità è quella di allungare le canalizzazioni. Come detto ci incontreremo proprio per questo e discuteremo anche sul finanziamento dell’opera. Non sarà probabilmente per l’anno prossimo ma cercheremo di agire il più presto possibile.”

Presidente alle ore 21.25 dichiara chiusa la seduta.